



COMITES Wellington Incorporated
Competenza Territoriale della Nuova
Zelanda, Cook Islands, Niue, Samoa,
Tonga, Tuvalu, Kiribati e Marshall Islands
Sede legale: c/o Barristers Comm
Christopher Griggs, Barrister, Level 7
Legal House, 101 Lambton Quay, DX 22510,
PO Box 5577, Wellington 6145
Corrispondenza: 208 Konini Rd, Titirangi,
Auckland 0604
Indirizzo email: info@comitesnz.com
Sito: www.comitesnz.com

Auckland, 10 giugno 2018

Alla cortese attenzione dell'Ambasciatore d'Italia in Wellington, Fabrizio Marcelli

Per E-mail (Fabrizio.Marcelli@esteri.it)

Soggetto - Fondi Residui MAECI 2018: Richiesta per fondi per il Progetto Archivio Digitale Immigrazione Italiana in Nuova Zelanda

Gentile Ambasciatore Marcelli,

La ringrazio per averci messo al corrente che il MAECI avrebbe a disposizione dei fondi residui per l'anno 2018.

Ho il piacere di confermarLe il nostro interesse a richiedere tali fondi, nell'ambito di un progetto per l'archivio digitale dell'immigrazione italiana in Nuova Zelanda.

A) Introduzione

Ci sono al momento diverse risorse a disposizione di chi, per motivi di ricerca o per semplice informazione, volesse studiare l'immigrazione italiana in Nuova Zelanda: pubblicazioni, film, interviste audio e video, siti web, materiale d'archivio di biblioteche, musei e università, oltre agli Archivi Nazionali neozelandesi e agli enti radiotelevisivi pubblici e privati.

Il COMITES ha lanciato nel 2016 un progetto teso a:

- Ricercare le risorse esistenti: pubblicazioni in forma cartacea e digitale, video e audio.
- Possibilmente acquistare quanto è disponibile, a seconda delle risorse disponibili (la Commissione si è successivamente orientata più verso la ricerca e catalogazione, che verso l'acquisto).
- Preparare un catalogo di tutto il materiale, con links e contatti con gli autori o enti vari.
- Inserire il catalogo nel sito del Comites.
- Diffondere l'esistenza del catalogo tra le università, ambasciate, associazioni etc. in tutto il mondo.

In questo modo intendiamo creare un luogo di primo accesso, dal quale navigare ulteriormente mediante filtri per una ricerca mirata attraverso parole-chiave.

Nel 2016 il progetto ha ricevuto dal MAECI un fondo integrativo di €1.000 dai fondi residui 2015, con i quali sono stati acquistati dei libri, e sono state coperte le spese per creare le pagine del sito Comites dedicate a questo progetto: <http://www.comitesnz.com/immigrazione.html>

B) Proposta

A mano a mano che il materiale viene inserito nel catalogo, diventa necessario rivedere l'impaginazione e la navigabilità tra le varie voci, con particolare attenzione alle chiavi di ricerca. E' anche necessario inserire parole chiave nascoste, che facciano emergere il sito quando si usa un sistema di ricerca internet in inglese. Con tutta la buona volontà dei volontari che stanno aiutando nella ricerca, manca la conoscenza tecnica per portare avanti il progetto.

Il Comites ha pertanto approvato nella riunione del 27 maggio 2018 (verbale allegato) di richiedere dei fondi sul cap. 3103/2018 alla voce "approfondire le vicende storiche dell'emigrazione italiana, in particolare quelle che presentino ancora forti elementi di attualità", un contributo integrativo di NZ\$3.500 (ovvero circa €2.000 al cambio odierno) da utilizzare per un supporto IT esterno finalizzato a:

- migliorare il formato del catalogo, in modo che sia facile da navigare e aggiornare;
- inserire le diverse tipologie dei documenti reperiti;
- attivare chiavi di ricerca a tema;
- insegnare ad alcuni membri del Comites come aggiornare il catalogo; e
- provvedere SEO (search engine optimization) per migliorare il ranking e piazzamento del sito nei motori di ricerca.

C) Conclusione

Siamo sicuri che il nostro lavoro costituirà un'importante risorsa documentaria, e che anche i nuovi immigrati sapranno apprezzare la ricchezza delle esperienze riportate, e condividere il nostro profondo rispetto per le vicende personali di chi, per qualunque motivo, o in qualunque momento, ha lasciato l'Italia per venire in Nuova Zelanda.

Vogliamo ringraziare in anticipo per l'attenzione.

Cordiali saluti



Il presidente

Sandro Aduso